

Fondazione
ANFFAS COCCINELLA GIALLA
ONLUS



BILANCIO
SOCIALE

20

21

Sommario

| | |
|---|----|
| Sommario..... | 2 |
| A. PRESENTAZIONE..... | 3 |
| A.1 SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE..... | 3 |
| A.2 NOTA METODOLOGICA | 3 |
| B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE | 3 |
| B.1 DATI, PROFILO E STORIA..... | 3 |
| B.2 IDENTITA' MISSION - VISION - VALORI | 4 |
| B.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO | 6 |
| C. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE..... | 9 |
| C.1 LE ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI..... | 9 |
| C.2 LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA..... | 15 |
| C.3 RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER..... | 16 |
| C.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO..... | 20 |
| D. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE..... | 21 |
| D.1 LA NOSTRA POLITICA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE..... | 22 |
| D.2 I DATI DEL NOSTRO PERSONALE..... | 23 |
| E. OBIETTIVI E ATTIVITÀ | 24 |
| E.1 SERVIZI e ATTIVITA'..... | 24 |
| F. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA..... | 29 |
| G. ALTRE INFORMAZIONI | 32 |

PRESENTAZIONE

A.1 SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE

A.2 NOTA METODOLOGICA

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

B.1 DATI, PROFILO E STORIA

Informazioni generali:

| | |
|---|--|
| Nome dell'Ente | FONDAZIONE ANFFAS CENTO "COCCINELLA GIALLA" ONLUS |
| Codice fiscale | 90007460380 |
| Partita IVA | 01712980380 |
| Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore | FONDAZIONE – Ente del Terzo Settore |
| Indirizzo sede legale | VIA DEI TIGLI 2/B - 44042 CENTO (FE) |
| N.ro Iscrizione al Registro Persone Giuridiche – E.R. | 605 |
| Telefono | 0516832060 |
| Fax | 0516853621 |
| Sito Web | WWW.ANFFASCENTO.IT |
| Email | postmaster@anffascento.it |
| Pec | anffascento@pec.anffascento.it |
| Codici Ateco | 87.30.00 |

B.2 IDENTITA' MISSION - VISION - VALORI

Fondazione Anffas Coccinella Gialla Onlus non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della promozione e sollecitazione della ricerca scientifica, della beneficenza, della tutela dei diritti civili a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale, ed alle loro famiglie affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

Persegue il proprio scopo, anche attraverso lo sviluppo di attività atte a:

- a) stabilire e mantenere i rapporti con gli Organi Politici ed Amministrativi locali e con i Centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità;
- b) promuovere e partecipare ad iniziative anche in ambito amministrativo, giudiziario ed extra giudiziario a tutela della categoria e/o delle singole persone con disabilità e delle loro famiglie;
- c) operare per rendere concreti i principi delle pari opportunità e della non discriminazione delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e di quanti tutelano i loro diritti;
- d) osteggiare qualsiasi principio etico, religioso, giuridico o normativo che possa ridurre o eliminare la libertà e i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- e) promuovere e sollecitare la ricerca, la prevenzione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale, ed operando per ridurre l'eventuale svantaggio;
- f) promuovere l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disabilità intellettiva e relazionale;
- g) qualificare e formare operatori e, in ogni ordine e grado, il proprio personale;
- h) promuovere, costituire ed amministrare strutture riabilitative, sanitarie, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni dei disabili intellettivi e relazionali e delle loro famiglie, favorendo la consapevolezza di un problema sociale, non privato;
- i) promuovere, costituire, organismi editoriali per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano la disabilità intellettiva e relazionale;
- j) assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela, per i singoli e per la categoria, dei

diritti umani, sociali e civili di cittadini che per la loro particolare disabilità intellettiva e relazionale, anormalità su base organica del comportamento e/o del carattere, non possono rappresentarsi.

Impegnandosi :

- a livello politico, per sollecitare e sostenere, in sede politica e legislativa, risposte adeguate alle aspettative e ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- a livello sociale e culturale, a favorire concreti processi di reale integrazione ed avversare ogni forma di esclusione e di emarginazione;
- a livello istituzionale per promuovere e realizzare servizi sanitari, sociosanitari, educativi e assistenziali rivolti alle persone con disabilità ed alle loro famiglie.

Ponendo alla base della propria vision :

- eguaglianza;
- imparzialità;
- diritto di scelta;
- continuità;
- partecipazione;
- efficienza ed efficacia.

In maniera da poter far sì che tutti i servizi organizzati e gestiti da Anffas Cento, possano garantire alle persone con disabilità:

- accurata valutazione delle richieste e dei bisogni;
- esaustiva informazione sul servizio e sui risultati attesi;
- condivisione e partecipazione;
- personalizzazione degli interventi;
- valorizzazione e sostegno del ruolo della famiglia al fine di favorire la permanenza della persona con disabilità all'interno della stessa;
- rispetto della dignità e della privacy;
- rilascio scritto del consenso informato, liberamente espresso;
- affidamento a personale qualificato, abilitato, aggiornato e motivato;

- approcci, metodiche e strategie sicure, validate ed efficaci;
- condizioni di sicurezza e di rispetto delle normative vigenti;
- iniziative volte a caratterizzarsi come realtà visibili, qualificanti e propulsive;
- collaborazioni e sinergie con le risorse istituzionali (enti pubblici, del terzo settore, ecc.), culturali e professionali del territorio;
- miglioramento della qualità della vita.

B.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Fondazione offre servizi diversificati alle persone con disabilità a seconda delle loro esigenze:

- attraverso il **Centro Socio Riabilitativo-Residenziale “Coccinella Gialla”**, accreditato presso la Regione Emilia Romagna, nel complesso centrale dell’area;
- nei **tre Gruppi Appartamento** che si trovano nell’area cortiliva retrostante la struttura principale;
- nella sede **“Open-Space”** dove vengono organizzate Attività di Tempo Occupato per le persone con disabilità dell’hinterland centopievese.

Fondazione Anffas Coccinella Gialla Onlus sostiene il valore della partecipazione delle persone con disabilità che, per quanto possibile, sono coinvolte nella definizione dei progetti e degli interventi ed anche nelle azioni di verifica e valutazione dell’efficacia.

La presa in carico e la continuità dell’assistenza seguono un programma di lavoro volto ad assicurare in modo puntuale la correttezza, la trasparenza e la tempestività dell’attività posta in essere, cercando sempre l’umanizzazione e la personalizzazione degli interventi.

Viene sollecitato l’utilizzo di un linguaggio dotato della massima semplicità, trasparenza, professionalità ed umanità, in modo da rendere comprensibile e completa qualsiasi informazione/comunicazione fornita.

Gli standard delle prestazioni sono assicurati dal monitoraggio della qualità volta alla customer satisfaction attraverso:

- invito e sollecito verso le persone con disabilità ad esprimersi periodicamente sulla qualità del servizio reso ed atteso

- proposte e pareri resi dalle famiglie delle persone
- rilevazione dell'indice di soddisfazione delle famiglie attraverso la somministrazione di questionari
- investimenti nella qualità del servizio
- cura dell'immagine dell'Ente

Inoltre elementi basilari dell'associazione sono l'accoglienza, l'ascolto, l'informazione ed il sostegno alle persone con disabilità.

La Fondazione si impegna a dare riscontro, tempestivamente, ai suggerimenti ed ai reclami; le informazioni sono trattate nel rispetto della riservatezza, della privacy e delle specifiche normative che regolano la materia, evitando, in ogni caso, di divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi e salvaguardando le informazioni ritenute sensibili.

Si impegna anche a verificare periodicamente il buon funzionamento delle relazioni con le persone con disabilità e le famiglie.

Le attività svolte nel corso dell'anno 2021 sono state ancora caratterizzate e contrassegnate dalla presenza del virus **Sars 2 COVID-19**.

Comunque nell'anno sono state organizzate "attività" nel rispetto delle normative vigenti in quel determinato momento.

Abbiamo anche partecipato all'Assemblea Nazionale attraverso un collegamento video.

Sempre in collegamento video, siamo riusciti ad avere una continuità sia con i professionisti volontari che da sempre affiancano l'operato della Fondazione Anffas (con consulenze legali, amministrative, di segretariato sociale, ecc.), sia con quelli che fanno parte dell'ossatura psico-socio-assistenziale, come la nostra psicoterapeuta che ha continuato ad avere incontri settimanali con ognuno delle persone con disabilità in terapia che a vario titolo afferiscono alla Fondazione Anffas Coccinella Gialla Onlus.

La Fondazione non ha dimenticato le famiglie e le persone con disabilità che, rilegate in casa dai vari provvedimenti che si sono succeduti anche in questo 2021, rischiano l'isolamento sociale e lo sconforto, compresa la difficoltà per alcuni genitori di riuscire a supportare le richieste dei figlioli, privati per lunghi mesi delle risposte dei servizi chiusi per via del virus e poi riaperti a "singhiozzo". Ed anche per queste persone si è provveduto a far sentire la vicinanza della Fondazione attraverso collegamenti in videochiamate e/o supporti sia al

domicilio che presso gli spazi della Fondazione (norme permettendo) per poter sollevare i familiari ed anche le persone con disabilità da routine quotidiana frustrante.

Infatti nei vari periodi dell'anno contraddistinti da "aperture" momentanee, sono stati riattivati i laboratori pomeridiani anche se in forma ridotta sia sul numero dei partecipanti contemporanei per laboratorio, sia sulla tipologia e quantità dei laboratori stessi. L'onere organizzativo è stato molto alto sia per le misure messe in campo quanto per le spese di gestione per tali spazi in osservanza alle leggi in vigore, ma il cda dell'Associazione, consapevole di ciò, ha comunque propeso per questa soluzione, in quanto conscio che le persone con disabilità che in quel frangente erano a casa, come più su detto, avessero bisogno di socializzare ed uscire dalle "mura" del proprio alloggio.

Abbiamo continuato l'apporto ed il sostegno in ETR (Equipe Tecnica Regionale) e quindi in Anffas Regione Emilia Romagna, partecipando agli incontri, on line, che si sono avuti con l'amministrazione regionale sui vari temi inerenti al Terzo Settore ma più propriamente al mondo della disabilità intellettiva e/o relazionale: principalmente sulle misure e sulle decisioni prese in merito al contrasto della pandemia, ma anche sul tema del caregiver, dell'accreditamento, della scuola, del mondo del lavoro (legge 68) e dei trasporti.

Siamo anche all'interno di FISH Regionale (Federazione Italiana Superamento Handicap) come rappresentanti di Anffas Regionale sia a livello politico che a livello tecnico.

Nonostante l'altalenarsi dei momenti di chiusura a quelli di apertura, nel corso dell'anno abbiamo :

- Preparata ed attuata la giornata dell'open day (in modalità video).
- Continuati gli incontri con il gruppo degli autorappresentanti in modalità video e/o in presenza a seconda del momento. Infatti l'Associazione sostiene ed incoraggia il gruppo di autorappresentanti locali, attraverso la disponibilità di facilitatori professionisti della Fondazione Anffas Coccinella gialla Onlus.
- Abbiamo partecipato al progetto nazionale **"Liberi di scegliere... dove e con chi vivere"** in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha visto la sua

conclusione il 1 dicembre 2021 con la restituzione dei lavori svolti in tutta Italia. Il progetto consisteva nella valutazione multidimensionale di oltre 350 persone con disabilità in tutta Italia per la predisposizione del proprio progetto di vita, realizzato ai sensi e per gli effetti dell'art.14 L.n.328/2000 e con particolare riferimento alla progettazione individualizzata per il concreto accesso alle misure previste dalla L. 112/16, la così detta "Legge del Durante e Dopo di Noi". L'obiettivo è quello di creare un modello ed una struttura al sistema che, in collaborazione con il Terzo Settore, possa così superare l'attuale standardizzazione dei servizi e connessi sistemi di valutazione verso un modello di progettazione individualizzata e personalizzata che, partendo dai desideri, dalle aspettative e dalle preferenze espresse direttamente dalle persone con disabilità e/o chi se ne prende cura e carico, individuino tutti i sostegni formali ed informali che, per qualità, quantità ed intensità, possano essere concretamente garantiti determinandone il miglioramento della propria qualità di vita.

STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE

C.1 LE ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

La **Fondazione Anffas "Coccinella Gialla" – Onlus** ha sede legale a Cento (FE) in via Dei Tigli n°2/b ed ha durata illimitata come sancisce l'art. 3 dello Statuto.

Sono organi della Fondazione:

- a) Il Consiglio di Amministrazione
- b) Il Presidente della Fondazione
- c) Il Collegio Sindacale
- d) Il Revisore Legale unico

Tutte le cariche durano quattro anni ed i loro componenti possono essere rinnovati (art.12 Statuto).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 13 dello Statuto sancisce che la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di membri variabile da tre a sette , compreso

il Presidente. Attualmente i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Anffas "Coccinella Gialla"- Onlus determinato dal Consiglio Direttivo di Anffas Cento APS è di n. 7 persone.

La Presidente dell'Associazione ANFFAS CENTO – APS ricopre di diritto la carica di Presidente della Fondazione; in via eccezionale, il Consiglio Direttivo dell'Associazione ANFFAS CENTO - APS può nominare per la carica di Presidente della Fondazione il Vicepresidente dell'Associazione o altro componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono designati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione ANFFAS CENTO – APS, tra i propri associati e anche non associati. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione deve essere composto per la maggioranza, compreso il Presidente, da componenti associati ad ANFFAS CENTO – APS.

In caso di estinzione di ANFFAS CENTO – APS i componenti vengono nominati dall'Organismo Regionale Anffas di cui all'articolo 22 dello Statuto di Anffas Nazionale o, in caso di assenza pure di esso, da Anffas Nazionale.

Non è previsto un particolare titolo di studio o di specializzazione per essere amministratori; tuttavia la carica di amministratore è subordinata alla preventiva verifica del possesso di requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, fermi restanti i requisiti previsti dall'art. 2382 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è designato nei trenta giorni successivi all'insediamento del Consiglio Direttivo dell'Associazione ANFFAS CENTO - APS eletto dall'Assemblea di quest'ultima.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione dura in carica quattro anni, con decorrenza dalla data della riunione di insediamento, la quale viene convocata dal Presidente del Consiglio uscente o, in mancanza, dal Consigliere più anziano di età anagrafica entro 30 giorni dal completamento delle nomine di cui ai commi precedenti.

I membri del Consiglio possono essere riconfermati.

Nei casi di decesso, di dimissioni o del venir meno per qualsiasi motivo di un consigliere, il titolare del potere di nomina, anche eventualmente su richiesta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, provvede a nominare il sostituto, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio e potrà essere riconfermato.

Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio si intenderà decaduto.

I consiglieri possono essere revocati, con effetto immediato, da parte dell'Organo che li ha nominati, che dovrà darne comunicazione alla Fondazione anche mediante posta elettronica certificata.

Le cariche di Presidente, di Vicepresidente e di Consigliere di Amministrazione sono gratuite, salvo quanto previsto dall'art.14 punto d) del presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Spetta al Consiglio di Amministrazione, tra l'altro:

- a) approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione;
- b) approvare il piano strategico e il piano delle azioni annuali;
- c) redigere ed approvare il Bilancio Preventivo e il Bilancio Consuntivo di esercizio, nonché il Bilancio Sociale, nei casi previsti dalla legge, nonché la Valutazione di Impatto Sociale, ove richiesta;
- d) deliberare sull'eventuale corresponsione di compensi ad uno o più componenti degli organi associativi;
- e) chiedere prestiti, mutui ed affidamenti bancari;
- f) acquisire immobili;
- g) aderire a consorzi o raggruppamenti di secondo grado;
- h) vigilare e controllare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione, nonché la conformità dell'impiego degli eventuali contributi ricevuti;
- i) garantire la rispondenza qualitativa dei servizi resi dalla Fondazione alle persone con disabilità che ne fruiscono, agli standard prescritti dalla normativa e dalle linee guida di Anffas Nazionale o dal Codice di Qualità ed Autocontrollo di Anffas Nazionale, quando adottato;
- j) conferire procure generali o "ad negotia", per singoli atti o categorie di atti, determinando i limiti temporali e di spesa che dovranno essere preventivamente ed esplicitamente definiti;
- k) nominare il Vicepresidente;
- l) nominare Direttori, anche di area, stabilendone mansioni e conferendo i necessari poteri;

- m) procedere alla accettazione di nuovi membri, stabilendo la forma e la misura dell'apporto economico;
- n) deliberare le eventuali modifiche dello Statuto, previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio Direttivo dell'Associazione ANFFAS CENTO - APS;
- o) nominare eventualmente il Comitato Esecutivo di cui all'art. 17, i Comitati Scientifici, i Comitati di Coordinamento dell'attività operativa, i Comitati di Controllo Gestionale ed ogni altro Organismo che reputi necessario per le attività della Fondazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale e senza limiti, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto (art.14 Statuto).

Il Consiglio di Amministrazione è convocato:

- su iniziativa del Presidente, di norma almeno una volta al bimestre;
- su richiesta motivata di almeno la metà più uno dei membri del Consiglio medesimo.

La convocazione è fatta almeno cinque giorni prima della riunione, a mezzo telefax o tramite posta elettronica o altro mezzo equipollente con prova di avvenuta ricezione.

In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma, mezzi telefonici o posta certificata inoltrati almeno 24 ore prima della data fissata per la riunione, con l'indicazione dell'ordine del giorno.

Le adunanze sono valide quando vi intervengano almeno la metà più uno dei consiglieri in carica.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito, in mancanza di convocazione, quando siano intervenuti tutti gli amministratori e i sindaci in carica.

Le votazioni sono palesi.

Le deliberazioni si considerano approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voto, dopo un supplemento di discussione, si procede ad una nuova votazione. Nel caso permanga la parità prevale la parte a cui afferisce il voto del Presidente.

Nel caso si tratti di deliberare sulle modifiche dello Statuto o sull'estinzione della Fondazione, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione - a pena di nullità - dovranno obbligatoriamente essere espresse con il voto favorevole di tre quarti dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo dell'Associazione ANFFAS CENTO - APS.

Nel caso in cui si tratti di deliberare sulla nomina di un nuovo membro della Fondazione, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione - a pena di nullità - dovrà obbligatoriamente

essere espressa con il voto favorevole di tutti i membri del Consiglio riunito in forma "totalitaria".

Le copie e gli estratti dei verbali sono raccolti in ordine cronologico su apposito registro; fanno piena prova se firmati dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

L'amministratore che venga a trovarsi in una situazione di conflitto è tenuto ad assentarsi dal Consiglio al momento della deliberazione. Il Presidente ha la facoltà di invitare ai lavori del Consiglio anche persone che non ne facciano parte, in qualità di relatori o uditori o esperti o chiunque ritenga utile per gli argomenti trattati.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Segretario verbalizzante anche esterno al Consiglio. In questo caso il Segretario non ha diritto né di parola né di voto.

Dati amministratori – CdA:

| Nome e Cognome amministratore | Sesso | Età | Data nomina | Presenza in C.d.A. di società controllate | Carica |
|-------------------------------|-------|-----|-------------|---|-----------------|
| GOVONI GIORDANA | F | 68 | 03/05/2018 | / | Presidente |
| FORTINI FERNANDA | F | 72 | 03/05/2018 | / | Vice Presidente |
| CORREGGIARI EMANUELA | F | 65 | 03/05/2018 | / | Consigliere |
| BALBONI EMANUELE | M | 42 | 26/11/2021 | / | Consigliere |
| TOMMASINI MORENO | M | 61 | 26/11/2021 | / | Consigliere |
| GOVONI EMMA | F | 76 | 03/05/2018 | / | Consigliere |
| CORTICELLI ROBERTA | F | 65 | 03/05/2018 | / | Consigliere |

Descrizione tipologie componenti CdA:

| Numero | Membri CdA |
|--------|-----------------------------|
| 7 | totale componenti (persone) |
| 2 | di cui maschi |
| 5 | di cui femmine |
| 7 | di cui persone normodotate |

Nel 2021 si sono tenuti n.ro 8 incontri di CdA con una partecipazione media pari al 80%.

IL PRESIDENTE

La Presidente della Fondazione attualmente in carica è la sig.ra Govoni Giordana.

Di seguito i poteri:

- a) ha la legale rappresentanza della Fondazione;
- b) ha il potere di rappresentare la Fondazione davanti a terzi ed in giudizio, nonché quello di firmare nel nome della Fondazione;
- c) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- d) sovrintende alla gestione amministrativa ed economica della Fondazione;
- e) vigila perché vengano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- f) è consegnatario del patrimonio della Fondazione e dei mezzi di esercizio;
- g) assume tutte le funzioni relative agli adempimenti ed è il capo del personale;
- h) gestisce l'ordinaria amministrazione della Fondazione sulla base delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, al quale comunque riferisce circa l'attività compiuta;
- i) in casi eccezionali di necessità ed urgenza, può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve tempestivamente convocare il Consiglio di Amministrazione per la ratifica del suo operato;
- j) cura l'esecuzione delle deliberazioni e sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;

I poteri di cui al primo comma possono, in tutto o in parte, essere affidati con formale e circostanziata delibera del Consiglio di Amministrazione, ad altro componente del Consiglio di Amministrazione o a terzi.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

In caso venga meno per qualsiasi motivo il Presidente, tutte le cariche della Fondazione vanno rinnovate e nel frattempo, il Vicepresidente assume le funzioni del Presidente fino all'insediamento dei nuovi organi.

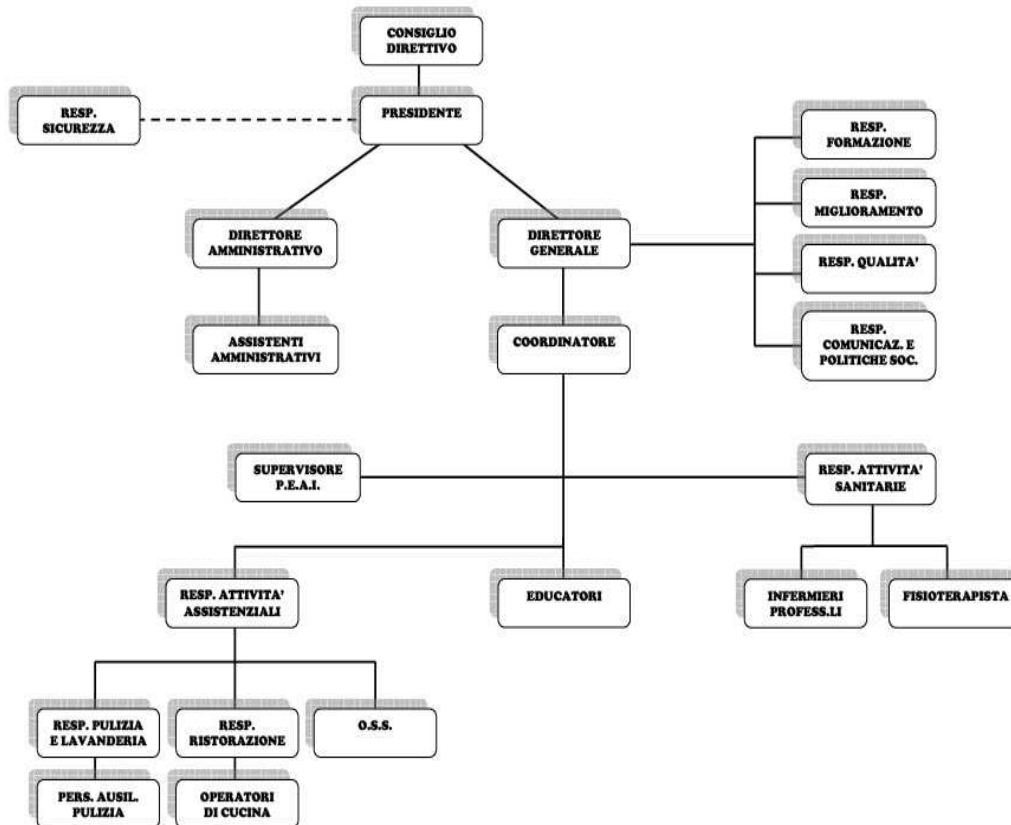
* * *

Per monitorare e vigilare sull'operato degli Organi di governo della Fondazione, lo Statuto affida il controllo al COLLEGIO SINDACALE nonché al REVISORE LEGALE unico, meglio descritti nel successivo paragrafo C.4 "MONITORAGGIO E CONTROLLO".

C.2 LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



ORGANIGRAMMA - ANFFAS COCCINELLA GIALLA



Rev.01 del 26 Febbraio 2016

C.3 RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER

| Stakeholder | Modalità di intercambio e di coinvolgimento |
|------------------------|---|
| Persone con disabilità | <p data-bbox="694 309 1364 380">Le Persone con Disabilità sono fruitori dei seguenti servizi.</p> <ul data-bbox="742 414 1364 1523" style="list-style-type: none"><li data-bbox="742 414 1364 526">• Residenzialità definitiva o provvisoria all'interno del Centro Socio-Riabilitativo residenziale "Coccinella Gialla".<li data-bbox="742 560 1364 840">Le Persone con disabilità che entrano nel CSRR sono coinvolte nella organizzazione delle attività di gruppo ed individuali in base ad una osservazione e progettazione personale basata sugli otto domini della qualità della vita all'interno di una visione bio-psico-sociale della persona stessa.<li data-bbox="742 873 1364 1019">• Tirocini all'interno del CSRR Coccinella Gialla per le persone con disabilità del territorio che spaziano da attività di receptionist, pulizie, cucina...<li data-bbox="742 1052 1364 1209">• Laboratori socio-educativi pomeridiani dal lunedì al venerdì finalizzati alla crescita e alla socializzazione per i partecipanti ed "alleggerimento" della famiglia<li data-bbox="742 1243 1364 1523">• Progetti di "vita indipendente " ubicati in un appartamento vicino al centro storico del paese in cui sperimentarsi nelle attività quotidiane con mantenimento e potenziamento delle mansioni domestiche e tolleranza alla convivenza (momentaneamente sospesi per Covid-19) |

| Stakeholder | Modalità di intercambio e di coinvolgimento |
|-------------------------------------|---|
| Familiari di persone con disabilità | <p>I familiari (o gli Amministratori di sostegno) delle persone Residenti nel CSRR Coccinella Gialla partecipano alla condivisione del Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato del proprio congiunto, continuando ad essere coinvolti ed informati per quanto riguarda gli eventuali cambiamenti o le situazioni rilevanti. Oltre agli incontri individuali, una volta all'anno – nel mese di Febbraio - incontriamo tutti i familiari (o Amministratori di sostegno) in una assemblea plenaria che li informa sulle novità e le progettualità dell' Associazione e del Centro Residenziale.</p> <p>Incontri formativi tematici per sostenere la genitorialità: la sessualità della persona con disabilità, la nascita di un bambino con disabilità, la relazione di coppia quando nasce un figlio con disabilità, l'amministratore di sostegno, il caregiver.....</p> <p>Funzioni di segretariato sociale ed anche tutela legale attraverso le consulenze con il nostro legale o con professionisti di settore a seconda dei bisogni.</p> <p>Punto Sai: uno spazio di ascolto ed informativo per le eventuali agevolazioni, percorsi, leggi ...che coinvolgono i familiari di persone con disabilità</p> |
| Volontari | <p>I volontari sono coinvolti nei processi laboratoriali e di attività per e con le persone con disabilità del territorio come socializzazioni per i partecipanti al laboratorio stesso.</p> <p>Tutti partecipano ad una riunione organizzativa ed informativa generale in cui si delineano gli obiettivi e le specificità di essere volontario e di esserlo all'interno di Anffas. Di seguito, invece, ci sono quelli dedicati al settore dove il volontario decide di impiegare il suo tempo.</p> <p>Sono coinvolti anche i volontari del Servizio Civile come sostegno alle attività dell'Associazione.</p> |

| Stakeholder | Modalità di intercambio e di coinvolgimento |
|--------------------------------|---|
| Personale dipendente | <p>Il gruppo operativo dipendente del CSRR Coccinella Gialla è direttamente coinvolto nella gestione, progettazione e programmazione delle attività del Centro e dei PEAI di ogni persona con disabilità.</p> <p>Partecipano ogni settimana (il lunedì pomeriggio) ad una riunione organizzativa del CSRR e ad una serie di supervisioni in cui essere supportati nel lavoro.</p> <p>In questa riunione, dopo l'approvazione dell'Assemblea dei soci, ogni anno viene presentato a tutti i dipendenti il bilancio consuntivo e la relazione di missione.</p> <p>Anche i dipendenti possono esprimere il loro grado di soddisfazione attraverso la compilazione di un questionario di gradimento, anonimo, i cui risultati vengono poi presentati in uno degli incontri del lunedì pomeriggio.</p> |
| USL di riferimento e Distretti | <p>Sono stipulate convenzioni per l'ingresso delle persone con disabilità all'interno del CSRR Coccinella Gialla con vari servizi inviati : Modena, Ferrara, Bologna</p> <p>Con ogni servizio afferente ad ogni persona con disabilità entrata nel CSRR rimangono frequenti i rapporti di scambio di informazioni sulle persone con disabilità ed una condivisione progettuale annuale della persona stessa.</p> |
| Piano di Zona | <p>Incontri periodici per scambi di informazioni e possibilità organizzate per le persone con disabilità del territorio oltre alla programmazione di tutti gli attori che sono invitati a tali incontri.</p> |
| Enti Gestori | <p>Incontro, scambio di informazioni e sinergie relativi all'offerta progettuale per persone con disabilità del territorio.</p> |
| Regione Emilia Romagna | <p>Scambi di informazioni al fine di monitorare il regolare svolgimento del Servizio (Accreditamento servizi, personalità giuridica, diritti, adempimenti vari) ed incontri sui tavoli di lavoro che trattano di disabilità.</p> |

| Stakeholder | Modalità di intercambio e di coinvolgimento |
|---|---|
| Consorzio la Rosa Blu e ANFFAS Onlus | Gestiscono la rete associativa a cui partecipa la nostra Associazione, la prima come ente di supporto e di formazione, la seconda come Associazione “madre” che delinea ambiti e contenitori dentro i quali muoversi affiancando le Associazioni Locali nell’espletare le pratiche inerenti la gestione delle stesse. |
| Fondazione Anffas Coccinella Gialla Onlus | In quanto caregivers interrogano attivamente i dati dell’assessment per potere investire le informazioni in maniera rilevante: non tutte stanno sullo stesso piano, non tutte sono egualmente importanti. |
| Altre Associazioni | Scambi di informazioni e collaborazioni con le associazioni del territorio, partecipando a tavoli comuni per lavorare insieme per il territorio in un ambiente di coprogettazione. |
| Altri Attori del Territorio | Promozioni eventi socializzanti al fine di potenziare l’integrazione e l’inclusione con il mondo economico e produttivo. |
| Scuole di vario grado | <p>Collaborazione nella realizzazione ed attivazione di progetti di tirocinio professionalizzanti (educatori, psicologi, infermieri, OSS) con Università di Bologna, Ferrara, Modena, Padova, Chieti ed Enti formativi.</p> <p>Sinergie con progetti per la presentazione e la rappresentazione della disabilità con il gruppo degli autorappresentanti nelle scuole medie e medie superiori dell’hinterland cento-pievese.</p> |
| Fornitori e Banche | Le relazioni sono di tipo commerciale, in cui sussiste il reciproco impegno per gli aspetti contrattuali. |

C.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è organo di controllo interno della Fondazione. È composto da tre membri, designati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione ANFFAS CENTO - APS, aventi i requisiti previsti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 del codice civile di cui almeno uno all'albo dei Revisori Legali dei conti.

Il Collegio dei Sindaci ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio dei sindaci accerta altresì la regolarità del Bilancio Preventivo e del Bilancio Consuntivo di esercizio, attestando altresì che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017. A tali fini essi devono redigere una relazione relativa al Bilancio Consuntivo di ogni anno, in cui documentare il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse.

Il Collegio Sindacale esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle attività di interesse generale, le attività diverse, la raccolta fondi e la destinazione del patrimonio e l'assenza di scopo di lucro, non distribuzione di utili, ed attesta che il Bilancio Sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il Bilancio Sociale dà altresì atto degli esiti del monitoraggio svolto dai Sindaci.

I membri del Collegio possono partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, esprimendo voto consultivo.

I Sindaci possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Gli attuali membri del Collegio Sindacale sono i Signori:

- 1) Balboni Edo (Presidente) – 2) Benfenati Cinzia – 3) Mele Maria Grazia.

All'ultima pagina del presente BILANCIO SOCIALE è riportata la Relazione di Monitoraggio e l'attestazione di conformità redatta dal medesimo Collegio.

REVISORE UNICO

Al verificarsi del superamento delle soglie previste dall'articolo 31, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Organo di Revisione è collegiale e coincide con il Collegio Sindacale laddove tutti i componenti dello stesso siano iscritti al Registro dei Revisori Legali.

Se invece i componenti del Collegio Sindacale non hanno i requisiti richiesti, il Consiglio Direttivo dell'Associazione ANFFAS CENTO - APS provvede alla nomina di un Revisore Legale iscritto all'apposito Registro, quale organo monocratico.

Il Revisore Legale unico (organo monocratico) è rappresentato dal Rag. Edo Balboni.

D. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il **Personale dipendente**, unitamente al prezioso sostegno dei nostri **volontari** in affiancamento, permette il buon funzionamento di tutti i servizi offerti a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie, secondo le finalità primarie ed esclusive della nostra Associazione.

Nel corso del 2021 sono stati inseriti complessivamente n.ro 11 nuovi lavoratori dipendenti, mentre 9 sono usciti dal servizio. Nello stesso anno abbiamo avuto la possibilità di stabilizzare a tempo indeterminato n.ro 2 dipendenti.

Al 31/12/2021 l'**Organico del personale** registrava la presenza di **n.ro 62 operatori complessivi**, di cui **52 donne** (la maggior parte con orario part-time) e **10 uomini**.

Dei 62 dipendenti, 7 sono rimasti assenti per periodi prolungati e quindi temporaneamente sostituiti da personale supplente con contratto a tempo determinato.

Il **Servizio Infermieristico** si avvale invece di professionisti autonomi esterni i quali, previo accordo di disponibilità e di collaborazione (non esclusiva), garantiscono più interventi quotidiani che, a causa della loro frammentazione oraria nella giornata, non sarebbero ugualmente e proficuamente gestibili con personale dipendente.

Altri professionisti esterni collaborano con la nostra Associazione per quanto riguarda l'attività di:

- a) **sostegno psicologico** a disposizione delle persone con disabilità residenti nelle nostre Strutture e dei rispettivi familiari, nonché del personale dipendente a rischio burn-out;
- b) accertamenti sanitari del personale dipendente effettuati dal **Medico competente in Medicina del Lavoro** per gli adempimenti previsti dalle normative vigenti.

Infine, per la gestione dei Laboratori Protetti pomeridiani la nostra organizzazione si avvale di alcuni **collaboratori occasionali** che prestano servizio autonomo come docenti nei Laboratori protetti pomeridiani che normalmente si svolgono nel periodo ottobre - maggio.

D.1 LA NOSTRA POLITICA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Al fine di garantire maggiore economicità nei costi ed efficienza dei servizi, fin dall'avviamento del CSRR "Coccinella Gialla" è stato deciso dall'Amministrazione di operare pressoché esclusivamente con personale dipendente del nostro stesso Ente, **evitando cioè il ricorso all'esternalizzazione di alcuni servizi ausiliari** che spesso, nel nostro settore socio-assistenziale, vengono appaltati ad organizzazioni esterne: pulizie, lavanderia, cucina, ecc...

In particolare, questa scelta sicuramente più conveniente dal punto di vista economico - decisamente più onerosa dal punto di vista dell'impegno tecnico-organizzativo - ci permette di ottenere altri tipi di benefici con ricadute dirette a livello sociale quali, in primo luogo, la possibilità di impiegare nei servizi ausiliari alcune **persone fragili** (che spesso le Aziende "profit" decidono espressamente di non accogliere, preferendo pagare le sanzioni previste) mediante forme di **tirocinio formativo** - ex "borse lavoro". Un ulteriore aspetto positivo derivante dalla gestione diretta dei servizi ausiliari riguarda in particolare l'attività della cucina interna che beneficia di **numerosi e costanti donazioni di generi alimentari** provenienti in particolare dal **BANCO ALIMENTARE EMILIA-ROMAGNA**, nonché dal progetto di **COOP ALLEANZA 3.0** denominato "BUON FINE" (ex "Brutti ma Buoni"). Un eventuale servizio esterno di cucina, infatti, non ci consentirebbe di impiegare e quindi dare valore alle eccedenze di produzione alimentare oppure ai generi prossimi alla scadenza che ci vengono donati, evitando cioè inutili sprechi e generando un significativo risparmio sulle spese di gestione.

Ulteriore vantaggio del servizio cucina gestito internamente consiste nel poter adeguare e personalizzare il menù giornalieri alle specifiche esigenze individuali degli assistiti accolti presso le nostre Strutture.

D.2 I DATI DEL NOSTRO PERSONALE

Il Rapporto di lavoro con il personale dipendente è regolato dal **CCNL ANFFAS**, appositamente definito per questo ambito di intervento nel nostro specifico settore socio-assistenziale.

In base ai livelli contrattuali di inquadramento effettivamente adottati all'interno delle nostre Strutture, emerge il seguente **rapporto tra la retribuzione minima e massima**, precisando che la differenza retributiva tra i nostri dipendenti rientra all'interno del rapporto massimo consentito di **uno a otto**, disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

| RAPPORTO TRA STIPENDIO MINIMO E MASSIMO | | |
|---|---|-----------------|
| Stipendio lordo più basso | € | 1.221,12 |
| Stipendio lordo più alto | € | 4.068,12 |
| RAPPORTO TRA I DUE VALORI | | 1 / 3,33 |

Per una visione complessiva delle nostre **RISORSE UMANE**, riportiamo di seguito alcuni prospetti di sintesi che permettono di cogliere diverse caratteristiche salienti degli Operatori che sono in attività presso le nostre Strutture.

UNITA' COMPLESSIVE RIPARTITE PER AREA DI IMPIEGO

| AREA DI IMPIEGO | UNITA' DI COLLABORATORI | | |
|-----------------------------|-------------------------|----------|-----------|
| | DIPENDENTI | AUTONOMI | TOTALE |
| Direzione / Coordinamento | 3 | | 3 |
| Area Amministrativa | 4 | | 4 |
| Area educativa / animazione | 9 | 1 | 10 |
| Area sanitaria | 1 | 5 | 6 |
| Area socio-assistenziale | 34 | | 34 |
| Servizi ausiliari | 11 | | 11 |
| TOTALI | 62 | 6 | 68 |

DIPENDENTI PER FASCE DI ETA'

| ETA' | N.ro UNITA' | % |
|---------------|-------------|----------------|
| 18 - 34 | 22 | 35,48% |
| 35 - 49 | 19 | 30,65% |
| 50 - 64 | 21 | 33,87% |
| >= 65 | 0 | 0,00% |
| TOTALE | 62 | 100,00% |

ANZIANITA' DI SERVIZIO

| ANNI DI SERVIZIO | N.ro UNITA' | % |
|------------------|-------------|----------------|
| Da 0 a 2 | 16 | 25,81% |
| Da 2 a 5 | 11 | 17,74% |
| Da 5 a 10 | 7 | 11,29% |
| Oltre 10 | 28 | 45,16% |
| TOTALE | 62 | 100,00% |

ORE DEDICATE A CIASCUN SERVIZIO

| AREA DI IMPIEGO | N.RO ORE DEDICATE AI SERVIZI | | |
|-----------------------------|------------------------------|--------------|---------------|
| | DIPENDENTI | AUTONOMI | TOTALE |
| Direzione / Coordinamento | 4.001 | | 4.001 |
| Area Amministrativa | 3.575 | | 3.575 |
| Area educativa / animazione | 12.402 | 40 | 12.442 |
| Area sanitaria | 1.177 | 1.930 | 3.107 |
| Area socio-assistenziale | 53.837 | | 53.837 |
| Servizi ausiliari | 13.293 | | 13.293 |
| TOTALI | 88.285 | 1.970 | 90.255 |

ATTIVITA' DEI VOLONTARI:

Alla fine dell'anno 2021 i volontari che prestano attività non occasionale iscritti nell'apposito Registro presso la nostra Fondazione sono 24.

I volontari hanno partecipato alle attività laboratoriali pomeridiane effettuate in 2 periodi distinti:

- 1) **LABORATORI POMERIDIANI ESTIVI:** dal 17 maggio al 30 luglio, periodo in cui sono state prestate n° 198 ore di volontariato;
- 2) **LABORATORI INVERNALI:** dal 4 ottobre al 17 dicembre 2021 con n. 278 ore di volontariato.

Ad ogni laboratorio partecipano due o più volontari che aiutano il docente nello svolgimento delle attività. In totale, le ore di volontariato relative ai Laboratori protetti sono **n. 476**

I volontari che non prestano servizio per i Laboratori protetti sopra descritti, si dedicano ad altre iniziative, sempre a favore della Fondazione, riguardanti attività esterne di promozione e sensibilizzazione sulle attività sociali dell'Ente, nonché iniziative di raccolta fondi: bancarelle, mercatini, ecc...

E. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

E.1 SERVIZI e ATTIVITA'

STRUTTURE, SERVIZI, ATTIVITÀ E PERCORSI

Per quanto riguarda il Centro socio-riabilitativo residenziale “Coccinella Gialla” e gli appartamenti protetti, la vita delle nostre strutture è andata avanti seppure con limitazioni e norme che delineavano gli “spazi” entro quali potersi muovere. L’equipe tecnica ha riorganizzato le attività al nostro interno avendo cura di rispettare le norme che man mano venivano declinate dal governo e dalla regione.

Quindi, anche se tra chiusure ed aperture, l’anno è passato con molte attività interne

Al 31 dicembre 2021 erano presenti in CSRR n° 20 persone con disabilità (8 Signore – di cui 3 con disabilità psichica e 5 con disabilità plurima; 12 Uomini di cui 9 con disabilità psichica, 1 con patologia psichiatrica e 2 con disabilità plurima) per un totale di 7.121 presenze totali nell’anno; una dimissione, un inserimento e nessun decesso. Nei gruppi appartamento, invece, n° 17 persone (4 Signore – di cui 2 con disabilità psichica, 1 con patologia psichiatrica ed 1 con disabilità fisica; 13 maschi di cui 7 con disabilità psichica, 1 con patologia psichiatrica, 4 con disabilità plurima ed 1 con disabilità fisica) per un totale di 6.156 presenze totali nell’anno. Non c’è stato nessun decesso, ed abbiamo avuto una dimissione ed un inserimento oltre a due ricoveri di sollievo.

Anche se soltanto quelle a carattere di urgenza abbiamo comunque avuto : 207 visite specialistiche e 115 prelievi per esami del sangue.

Somministrato 36 vaccini antinfluenzali e 108 vaccini anticovid-19

Abbiamo effettuato 370 tamponi nasofaringei per le persone residenti, e 750 per i dipendenti.

Grazie agli accorgimenti e le misure per contrastare il Virus, con annessa la pedissequa osservanza delle restrizioni proposte dagli organi pubblici preposti e grazie anche alla stretta collaborazione con gli stessi che si sono prodigati per cercare di prevenire il contagio, nel 2021 non abbiamo avuto nessun caso di positività tra le persone residenti.

Il gruppo tecnico è stato molto impegnato a redigere i vari protocolli o procedure necessarie alla gestione delle norme per il contrasto del virus, ma le stesse erano e sono assolutamente importanti per proteggere le persone dal contatto con il virus. Comunque sono state introdotte attività che soggiacessero sotto l’egida delle leggi.

Infatti giornalmente personale specializzato si prende cura e si impegna costantemente per migliorare la qualità di vita delle persone residenti in “Coccinella Gialla”. Le giornate sono

scandite dalle attenzioni e dalla dedizione di questo gruppo di operatori composto da Educatori Professionali, Operatori Socio-Sanitari, Fisioterapisti, Psicologi ed Infermieri, coordinati da Responsabili di settore dedicati che si occupano di far funzionare al meglio la grande macchina della “cura responsabile”. Ciò che guida il lavoro di questo nutrito e variegato gruppo di professionisti è il costrutto della Qualità della Vita ovvero l’innovativo paradigma misurabile che, attraverso l’analisi degli otto domini fondamentali ed universali individuati dagli studi letterali (Benessere Fisico, Benessere Materiale, Benessere Emozionale, Autodeterminazione, Sviluppo Personale, Relazioni Interpersonali, Inclusione Sociale, Diritti ed Empowerment) consente di poter analizzare in maniera qualitativa e quantitativa, attraverso indicatori multidimensionali, la vita di ogni persona e di poter, attraverso questa analisi, stilare un Progetto Educativo Individualizzato che tenga conto dei reali bisogni e desideri della persona con disabilità e della sua famiglia. Ciò consente di strutturare attività e laboratori che aiutino queste persone a migliorare, potenziare e/o consolidare le loro capacità socio-cognitive. Tra le tante, alcune attività attualmente proposte sono falegnameria, teatro, grafico-pittorico, lettura, danza-terapia, palestra, “All you need is love” (percorso di consapevolezza su affettività e sessualità), Cittadinanza attiva (incontri su temi quali femminicidio, razzismo, mafia, ecc.), Cene dal Mondo, ecc.

Abbiamo fatto un soggiorno al mare di cinque giorni a Lido delle Nazioni e sette gite di una giornata l’una.

I due anni passati hanno segnato molte persone dal punto di vista sanitario con effetti quasi sempre “a vista”. Quelli socio-relazionali, meno visibili ma comunque importanti, hanno inciso per moltissime persone e tra queste le persone con disabilità che hanno molto risentito di queste, seppur necessarie, chiusure e distanziamenti sia dai propri familiari che dagli operatori. Tutti, amministratori ed operatori si sono adoperati per colmare queste distanze, attraverso l’acquisto e l’uso di tablet per video chiamate, di dispositivi di protezione individuali, di risorse per riorganizzare spazi ed attività, ecc.

Continuiamo a prepararci in maniera da essere pronti per quando le condizioni permetteranno più movimento e quindi più possibilità di uscite, gite, soggiorni, visite e, possibilmente, la ripresa di una “normale” vita di comunità.

Metodologia – approccio

Come più su detto, la metodologia “abbracciata” è quella Biopsicosociale basata sugli otto domini della qualità della vita. Si è cercato di calare all’interno dell’operosità della **Fondazione Anffas Coccinella Gialla Onlus** questo modello creando una metodica che, compatibile con la vita delle persone, potesse perseguire il fine posto dai domini. Così sono state create procedure atte a ciò, che hanno inizio con la garanzia dell’informazione, dell’ascolto e della partecipazione delle persone con disabilità e dei familiari. Per questo esiste una raccolta documentata delle richieste, desideri, gradimenti e valutazioni espresse dalle singole persone e/o dai familiari/tutori.

Il tutto avviene attraverso:

- la somministrazione di un questionario con strumenti e modalità facilitate, per la valutazione del grado di soddisfazione delle prestazioni erogate dal servizio.
- la presentazione dei risultati dello stesso in assemblea plenaria con le famiglie/tutori, realizzata nei mesi di Gennaio e Febbraio di ogni anno
- anticipazione sulle attività “pensate” per comprendere il gradimento (in caso di persone non in grado di esprimersi a parole il gradimento può essere dedotto dall’approccio e dal grado di coinvolgimento diretto nell’attività)
- colloqui individuali con le persone con disabilità e con le famiglie /tutori
- la consegna della Carta dei Servizi
- l’individuazione di un educatore di riferimento per ognuno dei residenti che:
 - redige il Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato e la relazione della persona con disabilità
 - si preoccupa di fissare gli appuntamenti con la famiglia/tutore (almeno una volta l’anno) per la condivisione del PEAI (invitando all’incontro anche la assistente sociale responsabile del caso)
 - avvisa la famiglia ogni qualvolta il proprio congiunto abbia una visita ospedaliera e/o specialistica per dare la possibilità di poter essere presenti per chi lo desidera, ed alla fine della stessa riporta gli esiti del referto
 - informa i famigliari/tutori “dell’andamento” della persona nel caso siano passati più di due mesi dall’ultimo contatto

- predispone insieme al Coordinatore, alla Responsabile del Settore Sanitario ed alla Responsabile del Settore Assistenziale il documento di presa visione e condivisione del PEAI e della avvenuta consegna della Carta dei Servizi
 - si preoccupa di verificare i progetti con il gruppo operativo ogni sei mesi circa, e di informare le persone residenti, la famiglia/tutore e la responsabile del caso di eventuali sostanziali cambiamenti per la condivisione e l'accettazione di quanto modificato
- l'accesso libero al servizio per i familiari e amici; è consigliata una telefonata di preavviso per non compromettere il regolare svolgimento delle attività previste, e per avere possibilità di maggiore ascolto e attenzione. Comunque, non è precluso nessun orario diurno per far visita alle persone residenti. In questo periodo di Covid-19 è necessario però prenotare la visita ai parenti per motivi di maggior tutela delle persone residenti in Coccinella Gialla.
 - la condivisione del Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato
 - la possibilità di modificare quanto progettato in qualsiasi momento e soprattutto nell'accettazione del PEAI all'inizio anno all'interno di un modulo predisposto per questo scopo
 - colloqui con le figure apicali del Centro ma anche con il fisioterapista o l'infermiere od anche il medico di medicina generale della persona
 - la possibilità di effettuare reclami. Questi possono essere formulati anche in forma verbale o telefonica per dar corso all'avvio della "pratica". Però viene sempre richiesto di tramutare, appena possibile, in forma scritta quanto dichiarato verbalmente
 - colloqui con una psicologa sia per i residenti che per i familiari degli stessi.

Quanto più su esposto si traduce in un impegno orario dell'équipe educativa di 550 ore annue per la programmazione, il monitoraggio e gli incontri di équipe; 130 ore per incontri con le famiglie sia in forma individuale che plenaria e 120 ore per incontri con servizi sociali e specialistici delle varie ASL di competenza.

DATI ECONOMICI SUI SERVIZI

COSTO PERSONALE E COLLABORATORI DIVISO PER AREA DI IMPIEGO

| AREA DI IMPIEGO | ONERI DEL PERSONALE E COLLABORATORI | | |
|-----------------------------|-------------------------------------|--------------------|-----------------------|
| | DIPENDENTI | AUTONOMI | TOTALE |
| Direzione / Coordinamento | € 156.693,00 | | € 156.693,00 |
| Area Amministrativa | € 63.736,00 | | € 63.736,00 |
| Area educativa / animazione | € 248.060,00 | € 1.000,00 | € 249.060,00 |
| Area sanitaria | € 34.387,00 | € 50.159,00 | € 84.546,00 |
| Area socio-assistenziale | € 901.460,00 | | € 901.460,00 |
| Servizi ausiliari | € 254.202,00 | | € 254.202,00 |
| TOTALI | € 1.658.538,00 | € 51.159,00 | € 1.709.697,00 |

N.B. Gli importi sopra evidenziati riguardano gli oneri diretti di personale e collaboratori (retribuzione e compensi, contributi, TFR) e non comprendono gli oneri accessori (corsi di formazione, elaborazione paghe e contributi, divise di servizio, accertamenti sanitari, ecc...)

COSTO COMPLESSIVO DEI SINGOLI SETTORI DI ATTIVITA'

| AREA DI SPESA | SETTORI INTERNI PER CENTRI DI COSTO | | | TOTALE |
|------------------------------|-------------------------------------|---------------------|--------------------|-----------------------|
| | CSRR Coccinella G. | Gruppi Appartam. | ANFFAS | |
| Oneri per beni e servizi | € 264.893,00 | € 211.248,00 | € 27.786,00 | € 503.927,00 |
| Oneri Dipendenti e Collabor. | € 1.185.484,00 | € 491.297,00 | € 7.495,00 | € 1.684.276,00 |
| Oneri per Raccolta Fondi | € - | € - | € 522,00 | € 522,00 |
| Spese ammin. e generali | € 13.359,00 | € 11.734,00 | € 748,00 | € 25.841,00 |
| Ammortamenti | € 79.089,00 | € 45.094,00 | € - | € 124.183,00 |
| Oneri Finanz. e Patrimon. | € 29.426,00 | € 12.997,00 | € - | € 42.423,00 |
| TOTALI | € 1.572.251,00 | € 772.370,00 | € 36.551,00 | € 2.381.172,00 |

F. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Le risorse economiche che permettono alla nostra Associazione di svolgere i propri servizi sono costituite essenzialmente da due categorie di proventi:

- Rette di assistenza** riferite alle persone con disabilità accolte presso le nostre Strutture, con rimborso di relativi oneri sanitari derivati;
- Donazioni e contributi** provenienti da Enti Pubblici, da aziende e da privati cittadini;

Poiché la nostra Associazione svolge esclusivamente attività di tipo istituzionale secondo le finalità statuarie a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie, il nostro Bilancio non presenta proventi da rendite patrimoniali né da attività accessorie.

Il **Patrimonio Netto** è costituito essenzialmente dal valore di immobilizzazioni materiali (immobili, impianti, attrezzature, automezzi, ecc...) oltre ad un Fondo di dotazione iniziale nonché uno specifico Fondo vincolato di Garanzia verso Terzi, necessario per il mantenimento della Personalità Giuridica.

Poiché gli oneri di gestione dei servizi residenziali accreditati (Centro Coccinella Gialla e Gruppi Appartamento) vengono coperti dalle rispettive rette di assistenza, l'Avanzo netto di gestione dell'esercizio 2021 (così come quello degli anni precedenti) è costituito essenzialmente dagli importi **provenienti da contributi, donazioni e liberalità**.

In linea di massima, questi importi – al netto della parte utilizzata nell'esercizio corrente – vengono accantonati per essere poi impiegata in progetti straordinari specifici, come quelli che siamo riusciti ad attivare negli ultimi anni: acquisto di automezzi per il trasporto di persone con disabilità, costruzione di un nuovo edificio per un ulteriore Gruppo Appartamento, acquisto di un terreno attiguo al nostro, ristrutturazione ed ampliamento della cucina interna, ecc...

Tutti questi investimenti hanno l'unico obiettivo di **migliorare e potenziare i servizi** che la nostra Organizzazione Non-Profit vuole offrire al territorio locale, con particolare attenzione **alle fasce più fragili della popolazione e di chi se ne prende cura**.

Ecco di seguito i prospetti di sintesi del Bilancio economico-patrimoniale dell'anno 2021.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2021

| ATTIVO | IMPORTI | PASSIVO | IMPORTI |
|-------------------------------|-----------------------|------------------------------|-----------------------|
| A) Quote sociali da incassare | € - | A) Patrimonio netto | € 2.734.329,51 |
| B) Immobilizzazioni | € 2.831.090,41 | B) Fondi per rischi ed oneri | € 119.711,85 |
| C) Attivo circolante | € 785.132,66 | C) Trattamento Fine Rapporto | € 461.217,22 |
| D) Ratei e risconti attivi | € - | D) Debiti | € 263.435,06 |
| | | E) Ratei e risconti passivi | € 37.529,43 |
| Totale Attivo | € 3.616.223,07 | Totale Passivo | € 3.616.223,07 |

RENDICONTO DI GESTIONE Esercizio 2021

| ONERI | IMPORTI | PROVENTI | IMPORTI |
|----------------------------------|-----------------------|----------------------------------|-----------------------|
| A) Da attiv.di interesse gener. | € 2.338.227,68 | A) Da attiv.di interesse gener. | € 2.496.583,10 |
| B) Da attività diverse | € - | B) Da attività diverse | € - |
| C) Da attività di raccolta fondi | € 522,16 | C) Da attività raccolta fondi | € 3.867,00 |
| D) Da attività finanz. e patrim. | € 1.421,08 | D) Da attività finanz. e patrim. | € 46,37 |
| E) Di supporto generale | € - | E) Di supporto generale | € - |
| Totale Oneri | € 2.340.170,92 | | |
| IMPOSTE | € 41.001,96 | | |
| AVANZO di esercizio | € 119.323,59 | | |
| Totale a pareggio | € 2.500.496,47 | Totale Proventi | € 2.500.496,47 |

Riportiamo ora alcune tabelle che aiutano meglio a chiarire l'origine e la destinazione delle nostre risorse economiche e finanziarie.

PROVENIENZA DEI PROVENTI

| PROVENTI | DA ENTI PUBBLICI | % | DA PRIVATI | % | TOTALE | % |
|----------------------------|-----------------------|---------------|---------------------|---------------|-----------------------|----------------|
| Rette di assistenza | € 1.925.926,66 | 77,02% | € 354.666,70 | 14,18% | € 2.280.593,36 | 91,21% |
| Rimborsi su oneri diversi | € 76.654,60 | 3,07% | € 67.583,95 | 2,70% | € 144.238,55 | 5,77% |
| Proventi laboratori e vari | € - | 0,00% | € 3.900,00 | 0,16% | € 3.900,00 | 0,16% |
| Contributi e donazioni | € 33.132,37 | 1,33% | € 38.585,82 | 1,54% | € 71.718,19 | 2,87% |
| Proventi patrimoniali | € - | 0,00% | € 46,37 | 0,00% | € 46,37 | 0,00% |
| TOTALI | € 2.035.713,63 | 81,41% | € 464.782,84 | 18,59% | € 2.500.496,47 | 100,00% |

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI – CONTRIBUTI OTTENUTI

| INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI | IMPORTO | % |
|--|--------------------|----------------|
| 3 EURO AL MESE (da c/c bancari) | € 3.867,00 | 5,39% |
| ANFFAS IN PIAZZA - Bancarelle Rosa Blu | € - | 0,00% |
| Libere offerte di Privati | € 9.523,03 | 13,28% |
| Contributi da Enti ed Aziende | € 25.195,79 | 35,13% |
| Contributo "5 x 1000 dell'IRPEF" (2 annualità) | € 33.132,37 | 46,20% |
| TOTALI | € 71.718,19 | 100,00% |

Ecco di seguito la descrizione delle iniziative di raccolta fondi organizzate dalla nostra Associazione:

Raccolta fondi 1 - "3 Euro al mese per Coccinella Gialla"

Secondo gli accordi presi con la ex Cassa di Risparmio di Cento Sp.A. (oggi CREDEM), Banca del Centro Emilia e Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, i rispettivi correntisti possono disporre l'addebito automatico di un contributo fisso mensile di 3 Euro (o più) a favore della nostra ONLUS.

Raccolta fondi 2 - “Anffas in Piazza”

Già da vari anni, l’ultima domenica di Marzo nelle piazze del nostro territorio organizziamo una giornata di sensibilizzazione Anffas in cui si distribuiscono **volantini informativi e rose blu**, simbolo della nostra Associazione. I banchetti informativi vengono solitamente allestiti nelle piazze di Cento e frazioni, Pieve di Cento, Sant’Agostino e Mirabello.

Tuttavia, a causa dell’emergenza Covid-19, nell’anno 2021 **non è stato possibile svolgere questa iniziativa** durante il lungo periodo di isolamento forzato (lockdown).

Libere offerte di aziende e privati

Seguono gli importi incassati per **libere offerte, erogazioni liberali, contributi e donazioni** che ci pervengono spontaneamente, distinguendo quelle provenienti dai privati cittadini rispetto a quelle da Aziende.

L’impossibilità di organizzare iniziative di visibilità e di promozione nonché la chiusura di molte attività commerciali (sempre a causa dell’emergenza Covid-19) ha determinato anche nel 2021 una rilevante riduzione dei contributi e delle offerte spontanee, sia da parte dei privati cittadini che delle Aziende del nostro territorio.

Contributo “5 x 1000 dell’IRPEF”

La nostra Associazione è iscritta da anni nel registro degli Enti beneficiari del Contributo 5 x 1000 dell’IRPEF proveniente dal Ministero delle Finanze in base alle preferenze espresse nelle Dichiarazioni dei Redditi.

G. ALTRE INFORMAZIONI

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Progetti relativi ai servizi

L’analisi dei bisogni del territorio e le frequenti domande che ci vengono rivolte riguardano vari aspetti di vita :

- residenzialità : per questo la nostra progettualità tende alla costruzione, nell’area acquistata adiacente al Centro Socio Riabilitativo Residenziale, di gruppi appartamento. Ma anche a forme “nuove” come il cohousing, usufruendo di appartamenti nel centro cittadino. Grazie ad un lascito testamentario consistente in una villetta libera sui quattro lati, realizzeremo una comunità alloggio per persone non autosufficienti in maniera da poter ospitare persone con disabilità che per età anagrafica o per patologia possono essere assoggettate a persone con 65 anni per far sì che non debbano necessariamente “passare” in una CRA per persone anziane.

- Lavoro : i progetti in essere riguardano la possibilità di gestire un self-service e di costruire laboratori di lavorazione di frutta e verdura per impiegare le persone con disabilità (affiancati da operatori e specialisti del settore).
- Tempo occupato : in questa fascia si trovano le persone con disabilità che vivono ancora in casa e che durante la mattina sono occupate in vari “servizi” organizzati dal pubblico. Per queste persone, la maggior parte delle volte, il pomeriggio si trascina tra la visione di televisione, ascolto di musica e lettura (quasi sempre da soli e semmai con genitori anziani in casa). La nostra progettualità verterà su laboratori quotidiani tematici che cercheranno di coprire questa fascia della giornata.
- Politiche Sociali : avviare le attività relative alla sperimentazione ed attivazione di “Sportelli per la progettazione individualizzata e la vita indipendente” in collaborazione con l’Ufficio di Piano del Territorio e con il Comune di Cento ed in prosieguo del Progetto “Liberi di scegliere. . . . dove e con chi vivere”. Per far sì che gli elementi innovativi nell’attuale sistema di presa in carico, unitamente agli strumenti della co-programmazione e co-progettazione, introdotti dalla Riforma del Terzo Settore, possono realmente modificare in meglio la prospettiva e la qualità di vita dei cittadini con disabilità e loro familiari.

Progetti relativi alla governance

Si riconosce l'importanza di una specifica Politica per la Gestione delle Risorse Umane, processo articolato e complesso che riguarda l'acquisizione e la gestione amministrativa e normativa di tutto il personale durante l'intera vita lavorativa all'interno dell'azienda, attraverso processi di pianificazione, reclutamento, selezione, assunzione, formazione, valutazioni delle prestazioni e del potenziale, amministrazione e retribuzione.

Gli obiettivi in materia di gestione delle risorse umane al quale si attribuisce la massima importanza sono:

- un'efficace gestione dei processi di reclutamento e selezione, attraendo ed inserendo all'interno della propria struttura le migliori candidature e professionalità;
- la garanzia per i propri dipendenti di una formazione adeguata alle mansioni assegnate, favorendo il potenziamento delle competenze e lo sviluppo delle professionalità individuali;

- la creazione di un ambiente lavorativo adatto all'interscambio di professionalità e culture diverse nel quale si delinei un percorso formativo comune negli obiettivi e nei risultati, che possa creare un'identità di gruppo sviluppando le capacità professionali dei singoli;
- una corretta gestione retributiva e turnistica garantendo, nel rispetto dei meriti individuali, l'equità;
- nessuna discriminazione per motivi di ordine politico, sindacale, religioso né per ragioni di razza, di sesso e di lingua e tutela dei dati personali e sensibili dei dipendenti;
- la salvaguardia della salute dei propri dipendenti attraverso misure di prevenzione e di tutela della sicurezza sul lavoro e della prevenzione degli infortuni, attraverso l'applicazione delle procedure aziendali e l'attività di informazione, formazione ed addestramento. L'applicazione di questa Politica è diretta responsabilità di tutti i dipendenti.
- È compito revisionare e migliorare il contenuto di questa Politica nonché verificarne la sua applicazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO SOCIALE 2021

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della **FONDAZIONE ANFFAS "COCCINELLA GIALLA" – ONLUS**, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle Linee Guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del Bilancio Sociale, predisposto dalla FONDAZIONE ANFFAS "COCCINELLA GIALLA" – ONLUS, alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La FONDAZIONE ANFFAS "COCCINELLA GIALLA" – ONLUS ha dichiarato di predisporre il proprio Bilancio Sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'Organo di Amministrazione per la predisposizione del Bilancio Sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, questo Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio Sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel Bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel Bilancio Sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'Ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee Guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto, si attesta che il Bilancio Sociale della FONDAZIONE ANFFAS "COCCINELLA GIALLA" – ONLUS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Cento, 28 Aprile 2022

IL COLLEGIO DEI SINDACI
F.to Edo Balboni
F.to Cinzia Benfenati
F.to Maria Grazia Mele